



RELAZIONE TECNICA SUI LAVORI ESEGUITI DURANTE I PRIMI 30 MESI
 DEL PRIMO PERIODO DI VIGENZA DEL PERMESSO DI RICERCA IDROCAR-
 BURI LIQUIDI E GASSOSI DENOMINATO "MASSERIA VITELLI"



I lavori di esplorazione eseguiti nei primi 30 mesi del primo periodo di vigenza del permesso "MASSERIA VITELLI", aventi lo scopo di operare una valutazione dell'area di ricerca che permettesse l'identificazione di situazioni geostrutturali favorevoli all'eventuale ubicazione del primo pozzo esplorativo d'obbligo entro il 31 agosto 1987, hanno comportato le seguenti indagini geologiche e geofisiche:

- Campagna geologica avente come scopo una migliore definizione dei rapporti geostrutturali e stratigrafici dell'area;
- studio di sintesi geologica regionale usufruendo dei dati acquisiti dai principali pozzi esplorativi perforati precedentemente sia nelle aree attigue che in quella del permesso in oggetto;
- registrazione ed elaborazione per complessivi Km 52,516 di sismica a riflessione C 2400%, effettuata parte nel 1985 (Km 30,256) e parte nel 1986 (Km 22,260) per un complessivo di Lit. 568.150.000 (cinquecentosessantottomilioni-centocinquantamila);
- interpretazione sismica del permesso con l'utilizzo di tutti i dati disponibili, finalizzata, in particolare, allo studio dell'andamento del substratum carbonatico prepliocenico sottostante alla copertura "alloctona", che costituiva l'obiet-

COM- SEZIONE IDROCARBURI di NAPOLI	
Prot. N.	8 GIU. 1987 3625
Sez.	Posiz.

tivo della ricerca.

Malgrado l'impegno tecnico e finanziario apportato nell'esecuzione delle suddette due campagne sismiche vibroseis, il responso sismico di scadente qualità al di sotto della copertura alloctona, non ha fornito sufficienti indicazioni su possibili motivi strutturali a livello del substratum carbonatico preplioceno, obiettivo principale della ricerca.

Si ritiene che l'utilizzo di una sorgente ad esplosivo diversa da quella superficiale "vibroseis" precedentemente impiegata, avrebbe potuto fornire un dato di migliore qualità.

In considerazione di quanto sopra, era stata inoltrata al Ministero dell'Industria, Commercio ed Artigianato, in data 5 febbraio 1987, un'istanza tendente a differire di 6 mesi l'obbligo di perforazione, che avrebbe consentito la registrazione di un nuovo rilievo sismico con sorgente ad esplosivo.

A seguito dell'esito negativo di detta istanza, comunicato con nota n. 391675 del 1 aprile 1987, non rimanendo il tempo materiale per l'esecuzione del nuovo rilievo sismico nonché della sua interpretazione, di una eventuale ubicazione del pozzo esplorativo d'obbligo entro la data del 31.8.87, viene presentata istanza di rinuncia anticipata del Permesso.

Roma, 1 GIU. 1987

